



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Scienze Umanistiche		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2022/2023		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2022/2023		
<b>CORSO DILAUREA</b>	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO		
<b>INSEGNAMENTO</b>	STORIA E CRITICA DEL CINEMA C.I.		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	21274		
<b>MODULI</b>	Si		
<b>NUMERO DI MODULI</b>	2		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	L-ART/06		
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	CERVINI ALESSIA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	CERVINI ALESSIA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
<b>CFU</b>	12		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>			
<b>MUTUAZIONI</b>			
<b>ANNO DI CORSO</b>	1		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>CERVINI ALESSIA</b> Lunedì 12:00 13:00 Via Divisi 83, I piano, studio docente		

**DOCENTE:** Prof.ssa ALESSIA CERVINI

<b>PREREQUISITI</b>	Nessun prerequisito richiesto
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Al termine del corso lo studente avra' conoscenza del linguaggio e delle tecniche cinematografiche, dei principali generi, autori e correnti cinematografiche e sara' in grado di riconoscerli.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Lo studente sara' in grado di applicare le ipotesi teoriche a studi di caso relativi alle varie cinematografie nazionali e/o stili autoriali.</p> <p>Autonomia di giudizio Lo studente sara` in grado di riconoscere i principali elementi del linguaggio cinematografico, valutarne le funzioni specifiche all'interno dei testi filmici ed elaborare riflessioni critiche autonome.</p> <p>Abilita' comunicative Lo studente acquisira' la capacita` di comunicare ed esprimere problematiche inerenti l'oggetto del corso adoperando un linguaggio tecnico-scientifico appropriato.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Lo studente apprendera' le interazioni tra produzione cinematografica e fruizione filmica e le connessioni esistenti tra i due poli in modo da poter intraprendere con un buon livello di conoscenze gli eventuali studi successivi in ambito cinematografico.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>L'esame finale consiste in un esame orale durante il quale lo studente deve essere in grado di dimostrare di aver acquisito abilita' nell'espore gli argomenti che sono stati oggetti del corso e capacita' comunicative e critiche relativamente a cio' che ha appreso attraverso la lettura dei libri suggeriti dalla bibliografia e dalle esercitazioni guidate. L'esaminando dovra' rispondere a minimo a due domande di tecniche cinematografiche e a due domande di storia del cinema poste oralmente.</p> <p>La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti e abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio. La valutazione avviene in trentesimi.</p> <p>La soglia della sufficienza (18/30) sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e dimostri di possedere autonomia sufficiente di giudizio. Quanto piu, invece, l'esaminando mostra conoscenza e padronanza degli argomenti, proprieta' di linguaggio, capacita' analitica e capacita' di applicare conoscenze, tanto piu' la valutazione sara' positiva.</p> <p>Criteri di valutazione:</p> <p>Eccellente 30: eccellente conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio. Lo studente e' in grado di applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi.</p> <p>Molto buono 26-29: ottima padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio. Lo studente e' in grado di applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi.</p> <p>Buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite in contesti nuovi.</p> <p>Soddisfacente 21-23 non ha piena padronanza degli argomenti ma ne possiede una conoscenza generale, soddisfacente proprieta' di linguaggio, soddisfacente capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>sufficiente 18-20 sufficiente conoscenza degli argomenti e del linguaggio specifico, sufficiente capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>insufficiente: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti, manca di competenza nel linguaggio specifico. Non e' in grado di orientarsi sugli argomenti disciplinari piu' importanti.</p> <p>L'eccellenza della padronanza delle suddette conoscenze e competenze comporta l'assegnazione della lode.</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali

**MODULO  
STORIA E CRITICA DEL CINEMA MOD. A**

*Prof.ssa ALESSIA CERVINI*

**TESTI CONSIGLIATI**

**Bibliografia**

L. Malavasi, Il linguaggio del cinema, Pearson 2019

C. Uva, V. Zaggarro (a cura di), Le storie del cinema. Dalle origini al digitale, Carocci 2020

**Filmografia (costituisce parte integrante obbligatoria del programma d'esame)**

1. I film dei fratelli Lumiere
2. La corazzata Potemkin (Ejzenstejn, 1925)
3. Il mago di Oz (Fleming, 1939)
4. Ninotchka (Lubitsch, 1939)
5. Il grande dittatore (Chaplin, 1940)
6. Quarto potere (Welles, 1941)
7. Ladri di biciclette (De Sica, 1948)
8. Viaggio in Italia (Rossellini, 1954)
9. Fino all'ultimo respiro (Godard, 1960)
10. I pugni in tasca (Bellocchio, 1965)
11. Easy rider (Hopper, 1969)
12. Scarface (De Palma, 1983)

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50158-Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	120
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30
<b>OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO</b>	
Nessun prerequisito richiesto	

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
3	Introduzione alla storia e al linguaggio del cinema
3	Le avanguardie francesi. L'impressionismo francese e il concetto di fotogenia: Delluc, Epstein e Gance.
3	Il surrealismo e Buñuel: da Un chien andalou (1929) a Las Hurdes (1932)
3	L'espressionismo tedesco: Lang, Wiene, Murnau
3	Le avanguardie sovietiche. I principi del montaggio: Kulesov, Ejzenstejn, Vertov
3	La Hollywood classica, i generi cinematografici, il montaggio trasparente
3	L'origine della modernità: da Quarto Potere al Neorealismo italiano
3	Prima della Nouvelle Vague: Renoir, Vigo, Bresson
3	La Nouvelle Vague: Godard e Truffaut
3	Il cinema dopo la Nouvelle Vague: il Nuovo Cinema tedesco e la Nuova Hollywood

**MODULO  
STORIA E CRITICA DEL CINEMA MOD. B**

*Prof.ssa ALESSIA CERVINI*

**TESTI CONSIGLIATI**

A. Bazin, *Che cos'è il cinema?*, Garzanti 1999

W. Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Einaudi 2014

F. Casetti, *L'occhio del Novecento. Cinema, esperienza, modernità*, Bompiani 2005

**TIPO DI ATTIVITA'**

B

**AMBITO**

50158-Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche

**NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE**

120

**NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE**

30

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Facendo seguito alle lezioni del modulo A, il corso intende approfondire alcuni snodi teorici che la storia del cinema ha messo in evidenza, a partire dalla lettura di alcuni testi ritenuti dei classici negli studi di settore: l'idea di esperienza e quella di modernità, in particolar modo.

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
10	Walter Benjamin e il cinema: "L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica"
10	"Che cos'è il cinema" di André Bazin: 'idea di modernità cinematografica
10	L'occhio del Novecento di Francesco Casetti: che cos'è l'esperienza cinematografica